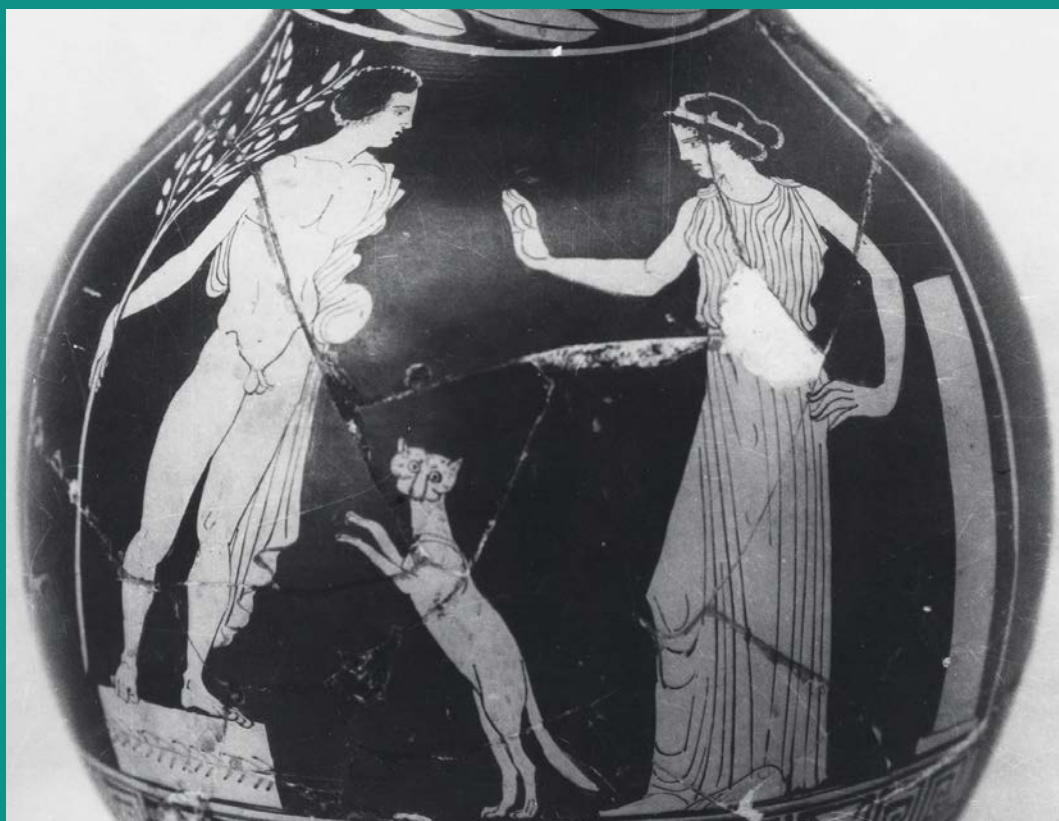


Estratto

SIRIZ

STUDI E RICERCHE DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI DI MATERA

24, 2024



EDIZIONI QUASAR



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA

ssba
SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE IN
BENI ARCHEOLOGICI

diuss
DIPARTIMENTO PER
L'INNOVAZIONE
UMANISTICA
SCIENTIFICA E SOCIALE

Rivista annuale

Condizioni di abbonamento: € 60,00 più spese di spedizione.

L'abbonamento, salvo revoca scritta a fine anno, s'intende automaticamente rinnovato.

Versamenti su c/c postale n. 22561005, bonifico bancario, paypal o carta di credito (info su info@edizioniquasar.it)

In copertina:

Chous del Pittore di Amykos

(da [iconiclimc](https://www.iconiclimc.ch/limc/slideshow.php?term=%22Apollon+240%22&total=2&page=2), <https://www.iconiclimc.ch/limc/slideshow.php?term=%22Apollon+240%22&total=2&page=2>)

© Roma 2025, Autori e Edizioni Quasar srl
via Ajaccio 41-43 - 00198 Roma, tel. +39 0685358444 - +39 0685833591 (fax)
www.edizioniquasar.it - e-mail: info@edizioniquasar.it

ISBN 978-88-5491-584-8
ISSN 1824-8659



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DELLA
BASILICATA

ssba
SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE IN
BENI ARCHEOLOGICI

diuss
DIPARTIMENTO PER
L'INNOVAZIONE
UMANISTICA
SCIENTIFICA E SOCIALE

STUDI E RICERCHE
DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE
IN BENI ARCHEOLOGICI
UNIBAS/Matera

24, 2024



EDIZIONI QUASAR

Università degli Studi della Basilicata
Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici UNIBAS/Matera
Campus Universitario, via Lanera 20, 75100 Matera
Tel. +39 0835 351440
info.ssba@unibas.it

SIRIS
Studi e ricerche della Scuola di Specializzazione
in Beni Archeologici UNIBAS/Matera

Direttore responsabile
Maria Chiara Monaco

Comitato scientifico
Dominique Allios (Rennes), Gregorio Aversa (Crotone), Dimitris Bosnakis (Università di Creta),
Angelo Bottini (già Dirigente MIC), Gert-Jan Burges (Amsterdam), Elena Calandra (Pavia), Alessandra
Coppola (Padova), Mario Denti (Rennes), Fabio Donnici (Potenza), Martin Guggisberg (Basel), Eurydike
Kephalidou (Atene), Claudia Lambrugo (Milano), Giuseppe Lepore (Bologna/Ravenna), Eleni Manakidou
(Thessaloniki), Francesco Martorella (Matera), Fabrizio Mollo (Messina), Alessandro Naso (Napoli),
Massimo Osanna (MIC), Melina Paisidou (Salonicco), Emanuele Papi (Atene), Spencer Pope (McMaster
University, Hamilton, Ontario, Canada), Dimitris Roubis (Matera), Sveva Savelli (Saint Mary's, Halifax,
Canada), Grazia Semeraro (Lecce), Francesca Sogliani (Matera), Giuliano Volpe (Bari)

Segreteria di redazione
Pierluigi Arzu, Davide Caruso, Rita Cioffi, Filomena Guariglia, Fiorella Fiore, Brunella Gargiulo,
Giusi Lavanga, Anna Rita Lucciardi, Linda Parisi, Antonio Pecci, Francesco Tanganelli

I saggi pubblicati in questa Rivista si avvalgono di *peer review* da parte di due *referees*
di cui uno almeno esterno al Comitato Scientifico. Il doppio referaggio è anonimo.

L'elenco dei *referees* è conservato presso la Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici UNIBAS/Matera
e pubblicato ogni due anni sul sito.
<https://ssba.unibas.it/site/home.html>

INDICE

Editoriale , di <i>Maria Chiara Monaco</i>	5
 Studi e ricerche	
<i>Marco Bettelli, Daniele Brunelli, Valentina Cannavò, Andrea Di Renzoni, Sara Tiziana Levi</i> Ceramic 360°: society and culture at Stromboli through an interdisciplinary approach	21
<i>Linda Parisi</i> I cantaroidi matt-painted nell'Enotria interna gravitante sul Tirreno: forma, diffusione e sintassi decorativa	35
<i>Fabio Coppo, Michele Milan</i> Incoronata: il saggio N e i suoi reperti (scavi Orlandini 1981)	51
<i>Antonio Pecci</i> Fortificazioni epirote a Monte Coppola? Nuove proposte interpretative e alcune riflessioni a margine sulla spedizione di Alessandro il Molosso e su Pandosia "lucana"	75
<i>Francesco Tanganelli</i> Il cd. "Kouros di Potenza" e qualche considerazione sui kouroi e sulle korai in marmo della Magna Grecia	103
<i>Maria Chiara Monaco</i> Metaponto: ancora sul santuario mantico di Apollo e Aristeia	131
<i>Aldo Corcella</i> Una noterella sul testo e l'interpretazione di Erodoto IV 15	153
<i>Anna Rita Lucciardi</i> Lo spazio artigianale dell'Ospedale Civile SS. Annunziata di Taranto. Gli indicatori di produzione del MAR-TA - Museo Archeologico Nazionale di Taranto	157
<i>Serena D'Alfonso, Florinda Notarstefano, Grazia Semeraro, Lucio Calcagnile</i> Characterization of clay composition and organic content of "Gnathia ware" from Oria (BR) through XRF and GC-MS analyses	175
<i>Daniela Liberatore</i> Il cd. santuario del Regio Tratturo di Tiatì (San Paolo di Civitate, FG): nuovi spunti di analisi	187
<i>Alessandro D'Alessio, Cristina Genovese, Antonella Pansini</i> Il modello architettonico di tempio dall'area della cd. "Sede degli Augustali" a Ostia: vecchie ipotesi, nuovi elementi	215

<i>Davide Caruso</i> Dalla polis alla colonia. Segni di trasformazione nel paesaggio agrario dell'ager Thurinus nei secoli della romanizzazione	231
<i>Liliana Giardino</i> Herakleia di Lucania tra III e I secolo a.C. Edilizia domestica e attività produttive	271
<i>Francesco Martorella</i> Vallius Maximianus procuratore della provincia di Mauretania Tingitana. Una nuova attestazione da Tabernae (Lalla Djilaliya, Marocco)	295
<i>Carlo De Mitri</i> Lost in Production. Ceramica romana tra echi orientali, nuove forme ed imitazioni: una panoramica del bacino ionico-adriatico (II secolo a.C. - VI secolo d.C.)	303
<i>Diva Di Nanni</i> Aspetti della pratica sportiva antica nella letteratura agonistica di età imperiale: Pausania, Luciano e Filostrato	325
<i>Antonio Nenna</i> La ceramica medievale di Timmari-San Salvatore (MT): analisi e prospettive di ricerca	337
<i>Ilenia Fantozzi</i> La ceramica decorata "a stuoia" in Abruzzo: un'analisi dei dati editi	355

**Scavi e ricerche della scuola di specializzazione
in Beni Archeologici UNIBAS/Matera**

<i>Antonio Pecci, Fabio Donnici, Giuseppina Lavanga, Rita Cioffi, Grazia Creanza, Antonio Giuseppe Cirigliano</i> La necropoli indigena (fine VII – inizio del VI sec. a.C.) di loc. Sant'Antonio Abate (Ferrandina, MT): i risultati preliminari della campagna di scavo 2024	373
<i>Maria Chiara Monaco, Fabio Donnici</i> Metaponto, area urbana Indagini archeologiche nel terzo isolato a S del temenos di Apollo Licio – rapporto preliminare di scavo (campagne 2021-2023)	395
<i>Francesco Martorella</i> Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT): indagini elettrico-tomografiche a ovest dell'impianto termale	433
<i>Francesco Martorella</i> Tabernae (Lalla Djilaliya, Marocco). Dati archeologici da piattaforma UAV (Unmanned Aerial Vehicle)	441

Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT): indagini elettrico-tomografiche a ovest dell'impianto termale

di Francesco Martorella*

* Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento per l'Innovazione Umanistica, Scientifica e Sociale (francesco.martorella@unibas.it)

Abstract

This article aims to illustrate the preliminary results of the geophysical investigations continued in 2024 on the site of Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT) in the western sector. The investigations are part of a larger research project that involves the entire site of Cugno dei Vagni coordinated by the "Università degli Studi della Basilicata" in collaboration with the "Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata". Starting from 2023, the site of Cugno dei Vagni is the focus of systematic and organic research that aims to deepen the role played by this area in the context of internal and coastal relations in the Roman period.

A partire dal 2020, il sito archeologico di Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT)¹ è stato oggetto di ricerche non invasive e scavi archeologici (Progetto Antares², Progetto Magna Grecia³) condotti dall'Università degli Studi della Basilicata in collaborazione con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata e in regime di concessione da parte del Ministero della Cultura⁴ (fig. 1).

Il presente contributo intende divulgare i risultati preliminari delle indagini non distruttive avviate nel-

la missione 2023 e proseguite nella missione 2024, parallelamente alle attività di scavo, di restauro conservativo e messa in sicurezza di una parte delle terme di età imperiale⁵. Scopo delle indagini è stato quello di indagare l'area posta a ovest dell'impianto termale ed evidenziare eventuali anomalie riconducibili a strutture interrato (fig. 2).

Il contesto

L'area archeologica di Cugno o Ciglio dei Vagni è localizzata nel comune di Nova Siri (MT) tra il torrente Toccacielo e il fosso Pantanello in località Taverna, a ca. km 3 dalla sponda sud del fiume Sinni, a km 9,3 dal Parco Archeologico di Siris/Eraclea e a km 31,5 dall'area archeologica di Metapontum. Non molto distante dalla *statio Ad Vicesimum*⁶ (23 km circa in linea d'aria), il sito, posizionato al limite est di un terrazzo collinare, si colloca al limite tra il bordo interno della piana alluvionale litoranea recente, con quota intorno a m 16 s.l.m., e un'ampia superficie terrazzata marina di genesi pleistocenica. La presenza di falde acquifere caratterizza l'intera area, composta da arenarie e conglomerati mediamente cementati, alternati a sabbie da fine a gros-

¹ Per quanto riguarda la bibliografia archeologica precedente si vedano Lenormant 1881-1884, I, 214; Lacava 1889, 17-20; Kahrstedt 1960, 100-101; Quilici 1967, n. 57, 123-132; Adamesteanu 1974, 223 e 229; Gualandi, Palazzi, Paoletti 1981, 164 sgg.; Bottini 1985, 471; Bottini 1986, 457; Giardino 1985, 118; 1989, 4-6; 1999, 181-182; 2003, 179-206; Di Giuseppe 1996, 233-234; Small 1999, 580-581; Bianco 2001, 810-811; Bianco 2014-2015.

² Progetto Antares "Azioni a supporto delle Nuove Tecnologie applicate al patrimonio ARchEologico della BaSIlicata", finanziato dalla Regione Basilicata. Ente beneficiario: Università degli Studi della Basilicata, Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo: architettura, ambiente, patrimoni culturali (DiCEM); responsabilità scientifica: Francesco Martorella (Università degli Studi della Basilicata).

³ Progetto "Magna Grecia. Da Pitagora alla cittadinanza temporanea euromediterranea", finanziato dalla Regione Basilicata in accordo con l'Università degli Studi della Basilicata e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata. Intervento sul sito di Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT): responsabilità scientifica di Francesco Martorella (Università degli Studi della Basilicata) e Francesca Carinci (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Basilicata). Sotto la responsabilità scientifica dello scrivente le ricerche proseguiranno e confluiranno nel grande Progetto Sirio, finanziato dalla Regione Basilicata in collaborazione con il Comune di Nova Siri (MT).

⁴ Martorella 2022, 117-126; 2023, 413-424; Martorella, Tomay, Carinci 2023, 425-436.

⁵ Martorella, Tomay, Carinci 2023, 425-436.

⁶ Sulla *statio Ad Vicesimum* dell'*Itinerarium Antonini* e sui limiti amministrativi dell'*ager* copiente al limite con il territorio della lucana Eraclea vd. l'interessante contributo di A. Zumbo e relativa bibliografia (Zumbo 2018); vd. anche Colelli, Venezia-no 2021, p. 312. Sul ruolo del Torrente Ferro quale "confine in età arcaica tra Siris e Sybaris" vd. Colelli 2017, 102.

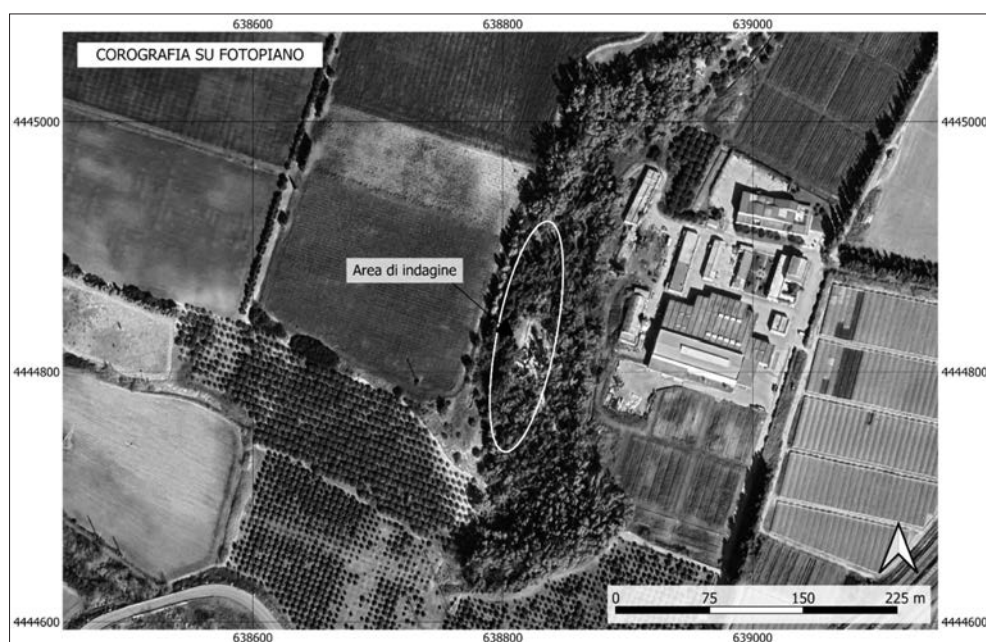


Fig. 1. Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT) (elaborazione Autore).



Fig. 2. Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT). A sinistra: area delle indagini non distruttive. A destra: area indagata con vista da nord (immagini ed elaborazione Autore).

solana, depositatisi stratigraficamente sulle argille subappennine e con sorgenti a contatto (fig. 3).

In questo contesto si giustifica la presenza di un impianto termale, genericamente datato a un periodo compreso tra il I e il III sec. d.C. sulla base delle tecniche edilizie impiegate (?), collegato a una sorgente con un sistema di canalizzazioni e vasche. Le nuove misure geofisiche condotte nella missione 2024 hanno ampliato il campo d'indagine delle missioni precedenti⁷, aggiungendo un nuovo ber-

saglio a ovest dell'impianto termale con il duplice obiettivo di indagare le caratteristiche e i livelli litostatigrafici del contesto e individuare la presenza di strutture in un'area priva di evidenze superficiali. Le misure magnetiche sono state ancorate a un sistema di griglie di m 5 x 5. Attraverso l'uso del metodo geoelettrico di resistività le misure sono state eseguite su stese elettrodiche tra loro parallele e distanziate di m 1.25, a copertura di una superficie di mq 125 (m 5 x 25) indicata come area 6 (figg. 4 e 5). Le prospezioni sono state realizzate mediante un georesistivimetro ABEM (modello Terrame-

⁷ Martorella 2022; 2023.

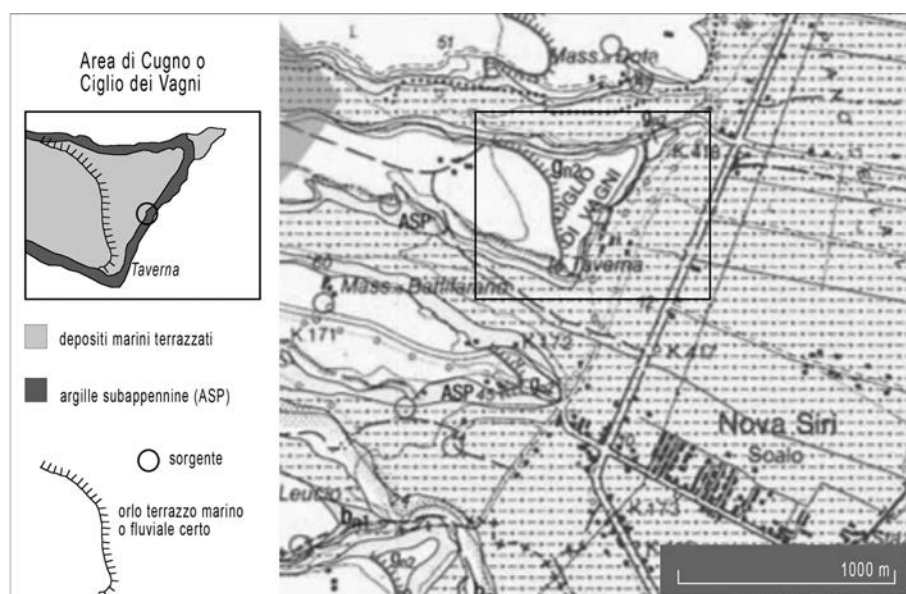


Fig. 3. Stralcio della Carta Geologica d'Italia Progetto CARG (foglio 523) (da Martorella 2022, 120, fig. 3).

ter LS) a quattro canali con isolamento galvanico per misure di resistività, polarizzazione indotta e potenziale spontaneo⁸. Oltre alla ricostruzione dei modelli bidimensionali di resistività, l'insieme dei dati è stato geometricamente assemblato e oggetto di inversione volumetrica (inversione 3D), tale da fornire informazioni sulle resistività reali e sul volume di terreno compreso tra il piano di campagna e una profondità di ca. m 5. L'interpretazione dei dati è stata eseguita mediante il *software* ZondRes2D⁹ che ha permesso di ottenere delle sezioni di iso-resistività (pseudosezioni), consentendo così un'interpretazione qualitativa circa la presenza di anomalie nell'ambito degli spessori di terreno investigati, suddivisi in blocchi rettangolari con variazioni cromatiche indicanti diversi valori di resistività espressi in $\Omega \cdot m$. La ricostruzione 3D è stata realizzata con il *software* ERTLab3D che ha permesso di eseguire un'inversione congiunta dei profili paralleli al fine di estrapolare un volume contenente le anomalie riscontrate¹⁰. Le indagini geofisiche sono state realizzate a nord dell'area 5 dove sono state evidenziate anomalie riconducibili a strutture murarie sepolte da interpretare come un prolungamento verso ovest dei muri obliqui sud-ovest/nord-est¹¹. Nell'area 6, dall'analisi delle sezio-

ni di resistività ricavate, si può dedurre la presenza di un'ampia fascia con anomalie alto resistive da correlare con la presenza di strutture sepolte (ERT 5, tra m 0 e -1.5: $\Omega \cdot m$ ca. 150-550; ERT 6, tra m 0 e $\Omega \cdot m$ ca. -1.5: 150-550; ERT 7, tra m 0 e -1: $\Omega \cdot m$ ca. 150-600; ERT 8, tra m 0 e $\Omega \cdot m$ ca. -3.5: 150-600). A partire da m 3 sotto il piano di campagna si evidenziano valori di resistività molto bassi (ERT 5, m -3: 2- $\Omega \cdot m$ 9; ERT 6, m -2: $\Omega \cdot m$ 3-10; ERT 7, m -2: $\Omega \cdot m$ 3-10; ERT 8, m -3: $\Omega \cdot m$ 2-10), assimilabili al terreno originario con probabili accumuli idrici (fig. 6). L'elaborazione dei profili ERT 5-8 attesta un uguale allineamento delle anomalie alto resistive nei primi m 1,5 di profondità (fig. 7).

Per l'area 6, attraverso l'inversione congiunta dei quattro profili paralleli è stato possibile estrapolare una ricostruzione tridimensionale del volume dell'area oggetto d'indagine, riconoscendo la probabile ubicazione delle strutture antropiche sepolte nella distribuzione delle anomalie riscontrate (in rosso) (figg. 8 e 9).

Le indagini tomografiche, in particolare nei profili ERT 5 e ERT 6, hanno evidenziato anomalie alto resistive riconducibili a strutture murarie sepolte nella zona sud dell'area 6, in corrispondenza di due muri obliqui con orientamento nordest/sudovest (ved. figg. 6 e 8). Anomalie alto resistive sono attestate anche verso nord, con prevalenza e omogeneità nei profili ERT 5 e ERT 6, ma anche nel profilo ERT 8. Il dato tomografico trova ulteriore validazione nei risultati delle misure magnetiche realizzate con un *kit* di rilevamento portatile ultraleggero (*Magwalk*) a doppio utilizzo (gradiometro

⁸ <https://www.guidelinegeoc.cdn.triggerfish.cloud/uploads/2016/11/ABEM-Terrameter-LS-Technical-Specifications.pdf>.

⁹ <http://zond-geo.com/english/zond-software/ert-and-ves/zondres2d/>.

¹⁰ <https://d3pcsg2wj9izr.cloudfront.net/files/51013/download/369601/3.pdf>.

¹¹ Martorella 2022, 123-124.

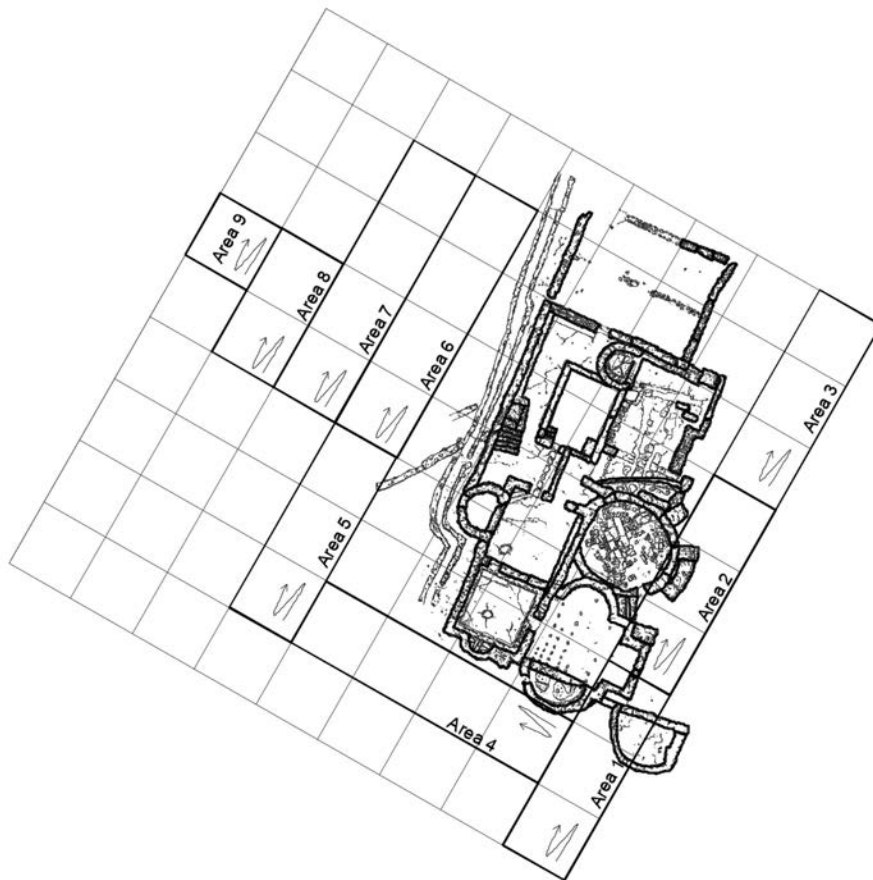


Fig. 4. Cugno dei Vagni. Sistema di griglie (m 5x5) e aree di investigazione (ved. in part. area 6) (elaborazione Autore).

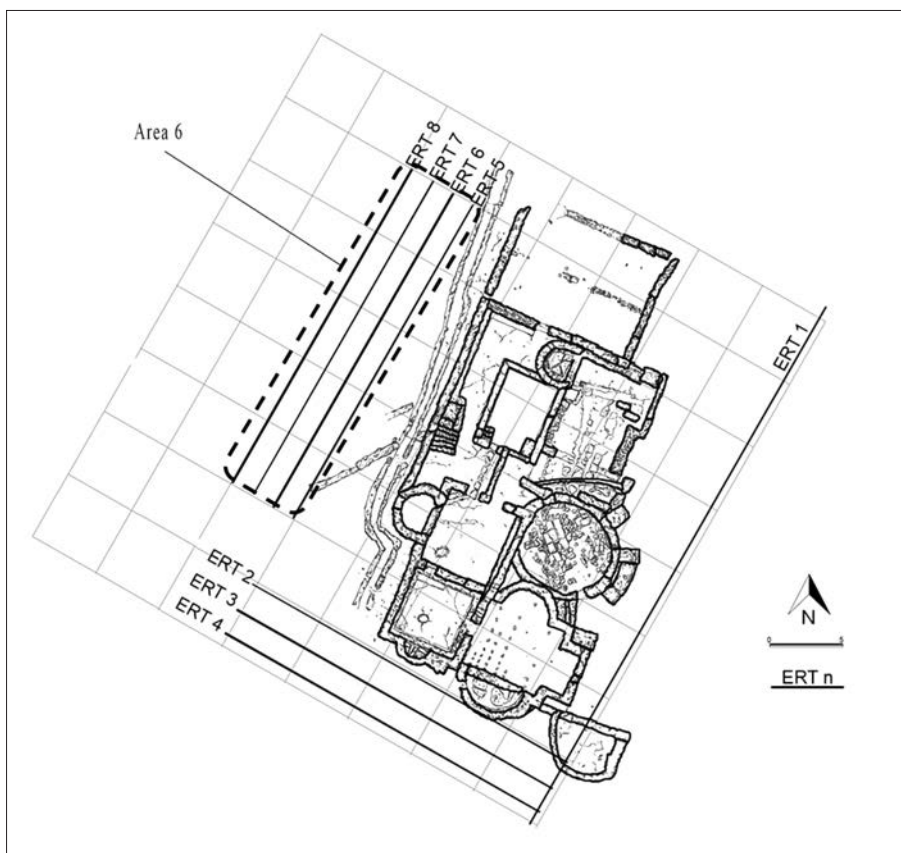


Fig. 5. Cugno dei Vagni. Area 6: indicazione e localizzazione dei profili o stese elettrodiche (ERT 5-8) (elaborazione Autore).

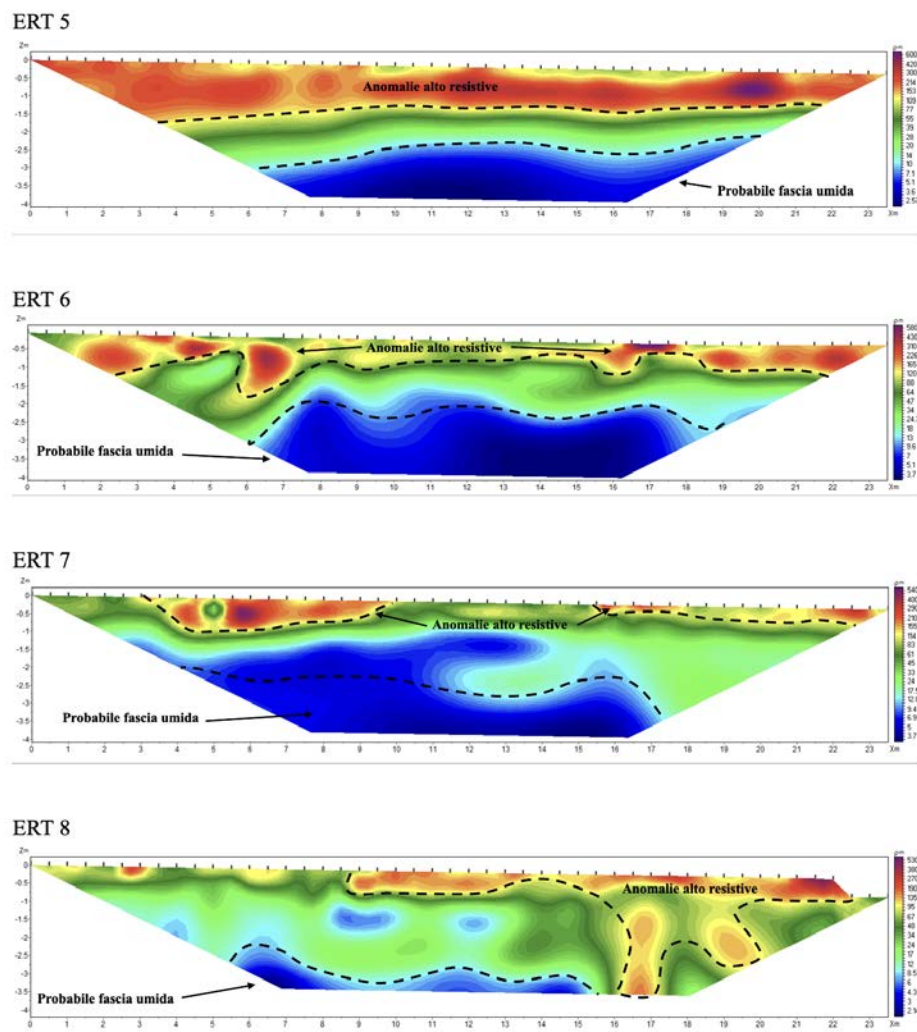


Fig. 6. Modelli di resistività ed elaborazione bidimensionale dei profili (ERT nn. 5-8) (elaborazione Autore).

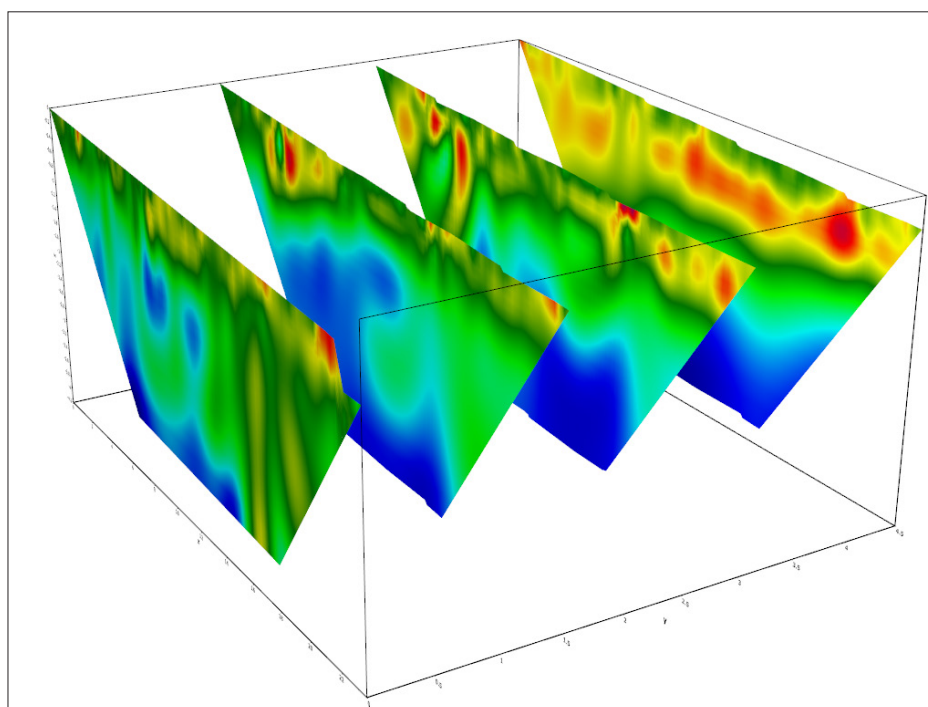


Fig. 7. Sezioni dei profili con visualizzazione d'insieme (ERT nn. 5-8) (elaborazione Autore).

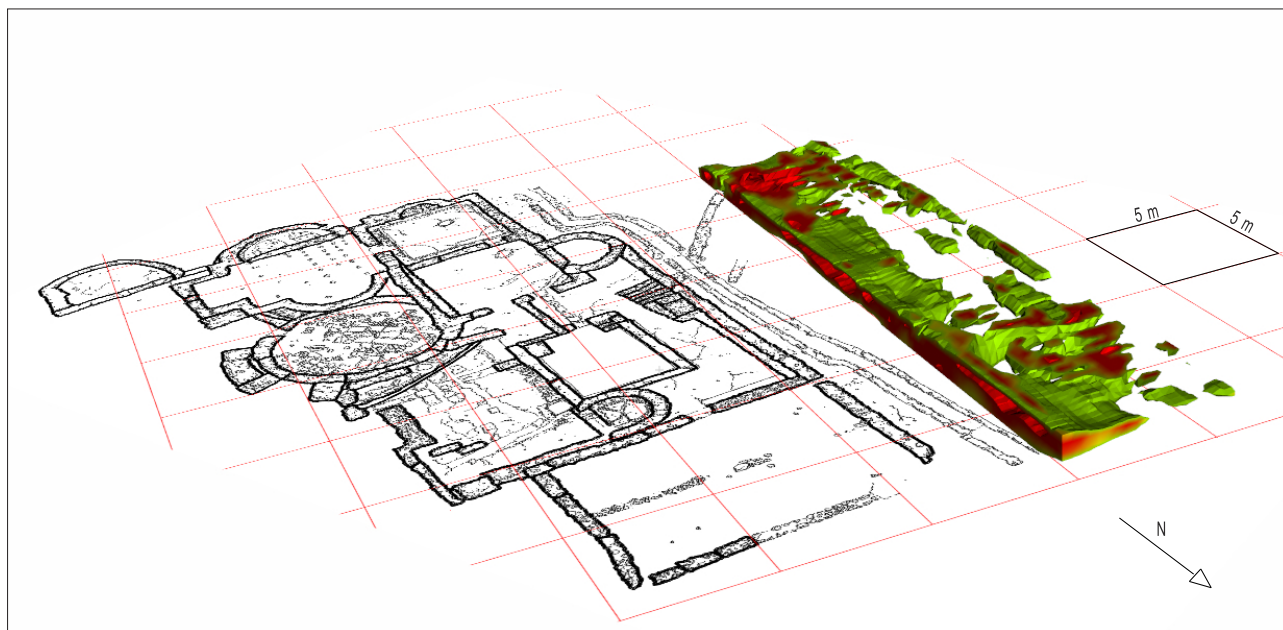


Fig. 8. Cugno dei Vagni. Elaborazione 3D dell'area 6 (a destra) con vista assonometrica delle anomalie alto resistive (in rosso) agganciata allo schema di griglie (m 5x5) a ovest dell'impianto termale (vista da nord-est) (elaborazione Autore).



Fig. 9. Cugno dei Vagni. Elaborazione 3D dell'area 6 (a sinistra) con vista assonometrica delle anomalie alto resistive (in rosso) a ovest dell'impianto termale (vista da sud) (elaborazione Autore).

e magnetometro)¹². La procedura di rilevazione è stata eseguita su linee con interasse di m 1 ad andamento alternato (sud-ovest/nord-est e nord-est/sud-ovest) e ancorate allo stesso sistema di griglie di m 5 x 5 (fig. 10).

I dati tomografici e magnetici attestano nell'area ovest anomalie riconducibili a strutture antropiche localizzate nel declivio meno marcato della scar-

pata che degrada verso est. L'applicazione della *non-destructive analysis* in maniera integrata conferma, dunque, l'elevato potenziale archeologico di Cugno dei Vagni e i risultati delle indagini possono considerarsi di estrema utilità per le indagini stratigrafiche che interesseranno la fascia con orientamento nord-sud posta a nord e a ovest dell'impianto termale¹³.

¹² <https://sensysmagnetometer.com/products/magwalk-magnetometer-survey-kit/>.

¹³ Martorella 2023, 123.



Fig. 10. Area a ovest delle terme di Cugno dei Vagni. Sovrapposizione delle anomalie magnetiche con vista obliqua da nord. In alto a destra focus delle anomalie riferibili alle strutture sepolte (elaborazione Autore).

Bibliografia essenziale

- Adamesteanu D. 1974, *La Basilicata antica. Storia e monumenti*, Cava dei Tirreni.
- Bianco S. (a cura di) 2014-2015, *Impianti termali in Basilicata. Le terme di Cugno dei Vagni di Nova Siri*. Museo Archeologico Nazionale della Siritide, Comune di Nova Siri.
- Bianco S. 2001, *La chora di Siris-Herakleia in Problemi della "chora" coloniale dall'Occidente al Mar Nero*, *Atti Taranto* XL, 807-818.
- Bottini A. 1985, *L'attività archeologica in Basilicata, Magna Grecia e mondo miceneo*, *Atti Taranto* XXII, 451-473.
- Bottini A. 1986, *L'attività archeologica in Basilicata nel 1983, Crotone*. *Atti Taranto* XXIII, 449-460.
- Colelli C., *Lagaria. Mito, storia e archeologia*, Rende 2017.
- Colelli C., Veneziano M., *Alessandria del Carretto. Testimonianze di età romana da un territorio di confine nel Pollino orientale*, in Mittica G., Colelli C., Larocca A., Larocca F. (a cura di), *Dal Pollino all'Orsomarso. Ricerche archeologiche tra Ionio e Tirreno*, Atti del convegno internazionale San Lorenzo Bellizzi, 4-6 ottobre 2019, *Analecta Romana Instituti Danici – Supplementum LVI*, Tomo I, 2021, 307-316, Tomo II, 2021, 649-657.
- Di Giuseppe H. 1996, *Insedimenti rurali della Basilicata interna tra la romanizzazione e l'età tardoantica: materiali per una tipologia*, in Pani M. (a cura di), *Epigrafia e Territorio, politica e società: temi di antichità romane IV*. Bari, 189-252.
- Giardino L. 1985, *Le valli dell'Agri e del Sinni in età romana (III sec. a.C. – V sec. d.C.)*, in S. Bianco S., Tagliente M. (a cura di), *Il Museo Nazionale della Siritide di Policoro. Archeologia della Basilicata meridionale*, Bari, 113-118.
- Giardino L. 1989, *Cugno dei Vagni* («BTCGI» VII) Pisa, 4-6.
- Giardino L. 1999, *Porti e approdi antichi in Basilicata*, in *SABAP Bas*, 175-186.
- Giardino L. 2003, *Gli insediamenti della foce del Sinni in rapporto alle attività portuali delle colonie di Siris e di Herakleia*, in Quilici L., Quilici Gigli S. (a cura di), *Carta archeologica della Valle del Sinni* («Atlante Tematico» Suppl. X – fasc. 1), 2003, 181-206.
- Gualandi M.L., Palazzi C., Paoletti M. 1981, *La Lucania orientale in Giardina A., Schiavone A. (a cura di), Società romana e produzione schiavistica. I. L'Italia: insediamenti e forme economiche*, Roma-Bari, 155-179.
- Kahrstedt U. 1960, *Die wirtschaftliche Lage Grossgriechenlands in der Kaiserzeit* («Historia Einzelschriften», IV), Wiesbaden.
- Lacava M. 1889, *Sul sito dell'antica Siri*, in *Arte e Storia*, Potenza, 17-20.
- Lenormant F. 1881-1884, *La Grande-Grèce*, I-III, Paris 1881-1884.
- Martorella F. 2022, *Il complesso termale di Cugno o Ciglio dei Vagni. Dati archeologici dalla non-destructive analysis*, *Siris* 22, 117-126.
- Martorella F. 2023, *Cugno dei Vagni (Nova Siri, MT). Il settore a nord delle terme romane alla luce delle recenti indagini geofisiche*. *Siris* 23, 413-424.
- Martorella F., Tomay L., Carinci F. 2023, *Le terme di Cugno dei Vagni. Nuovi interventi di restauro tra recupero e valorizzazione*, *Siris* 23, 425-436.
- Quilici L. 1967, *Siris-Heraclea* («Formae Italiae, Regio III», I), Roma, 57, 123-132.
- Small A.M. 1999, *L'occupazione del territorio in età romana*, in Adamesteanu D. (a cura di), *Storia della Basilicata. I. L'antichità*, Bari-Roma, 559-600.

